

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 14534 del 29/10/2015

**Proposta:** DPG/2015/15488 del 28/10/2015

**Struttura proponente:** SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE,  
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

**Oggetto:** APPROVAZIONE AVVISI DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE NELLA  
QUALIFICA DIRIGENZIALE MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO  
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 43/2001 PER LA  
COPERTURA DI TRE POSIZIONI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE  
GENERALE CULTURA FORMAZIONE E LAVORO

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE,  
PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

**Firmatario:** LORENZO BROCCOLI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 29/10/2015

**DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE,  
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA  
IL DIRETTORE**

Viste:

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 18 rubricato "copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato";

- la L.R. n. 2/2015 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", entrata in vigore in data 1 maggio 2015, che all'art. 13 dispone che le selezioni pubbliche di cui al sopracitato articolo 18 L.R. 43/2001, siano avviate entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima L.R. 2/2015;

Vista la "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001" approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1522/2015, d'ora in poi Direttiva;

Atteso che nell'ambito della sopracitata delibera n. 1522/2015 è dato mandato alla struttura della Giunta Regionale competente in materia di organizzazione e personale:

- di procedere allo svolgimento di procedure selettive con le modalità individuate nella Direttiva, per la copertura delle posizioni dirigenziali individuate con delibera n. 905/2015 così come delimitate con delibera n. 1522/2015 con contratto di assunzione a tempo determinato della durata di un anno;

- di definire requisiti di partecipazione a tali procedure selettive coerenti con l'esigenza di acquisire professionalità formate che garantiscano l'esercizio della funzione pur nella brevità dell'incarico;

Preso atto che, tra le posizioni dirigenziali di cui alla sopracitata delibera n. 1522/2015, sono ricomprese le seguenti n. 3 posizioni presso la Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro:

- Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

- Responsabile del Servizio "Formazione professionale";

- Responsabile del Servizio "Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

Ritenuto, nelle more dell'adozione degli atti conseguenti alla previsione di cui all'art. 52 della L.R. n. 13/2015, di rinviare a successivi provvedimenti ogni valutazione relativamente alla copertura della ulteriore posizione dirigenziale ricompresa nell'ambito della sopracitata deliberazione n. 1522/2015 di Responsabile del Servizio lavoro presso la Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro;

Dato atto pertanto che, giuste le previsioni di cui alla sopracitata delibera 1522/2015 ed allegata Direttiva citate, per le tre posizioni sopraindicate:

- è stata esperita la verifica preliminare volta ad accertare l'insussistenza tra le figure dirigenziali interne di una professionalità idonea alla copertura delle posizioni e all'assunzione degli incarichi dirigenziali di cui trattasi, secondo le modalità previste con delibera n. 660/2012, come risulta agli atti del Servizio Organizzazione e Sviluppo;

- la durata dei predetti incarichi è prevista per un periodo pari a 12 mesi, e pertanto non si è proceduto alla verifica di cui all'art. 34, comma 6, D. Lgs. 165/2001;

Valutato che la durata annuale dell'incarico, prevista nella sopracitata delibera 1522/2015, renda opportuno prevedere fra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguate esperienze professionali nei soli ruoli dirigenziali;

Ritenuto pertanto di procedere allo svolgimento delle procedure selettive per la copertura, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, delle tre posizioni dirigenziali soprarichiamate, secondo le previsioni e modalità di cui agli allegati avvisi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto del parere allegato;

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di indire procedure selettive per la copertura mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, delle seguenti posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro:

- Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione

e del lavoro”;

- Responsabile del Servizio “Formazione professionale”;

- Responsabile del Servizio “Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro”;

- di stabilire che le procedure vengano disciplinate secondo la normativa generale e specifica contenuta nei rispettivi avvisi allegati dal n.1 al n.3 quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di stabilire che gli avvisi siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico - BURERT e sul sito internet dell'Ente, e che delle presenti procedure sia dato avviso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.



**Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale,  
Sistemi Informativi e Telematica  
Servizio Organizzazione e Sviluppo**

**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro a tempo  
determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la determinazione che approva il presente avviso.

**RENDE NOTO**

Che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" presso la Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

durata contratto: 12 mesi.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 4) possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
- 5) comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
- 6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art.1, co.2 del D.Lgs. 165/2001;

- 7) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, c.9 D.L. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012 e ss.mm.ii.);
- 8) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- 9) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente di non essere stati (art. 7, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013):
  - nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna;
  - nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
  - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- 10) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 3, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso di indizione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- Curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza), al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.
- Scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta Regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale, o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della

vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione compresi i parimerito vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti  
punto b): max 10 punti  
punto c): max 5 punti  
punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento, verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione, inoltra la graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato

risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

La partecipazione ad una successiva procedura presuppone la presentazione di una nuova candidatura.

### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting> . Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Paola Malaguti - tel. 0515275508 – [pmalaguti@regione.emilia-romagna.it](mailto:pmalaguti@regione.emilia-romagna.it)  
Emanuela Marchignoli – tel. 0515275144 - [emarchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:emarchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:  
Stefania Papili – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;  
Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;  
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;  
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;  
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio  
Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio  
Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;  
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica  
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità  
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa  
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000359
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (D0000027)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"LAVORO E SISTEMI FORMATIVI"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensiva di 13° mensilità) POSIZIONE: FASCIA RETRIBUTIVA 1 (FR1), corrispondente ad una retribuzione di posizione annua lorda per 13 mensilità di Euro 45.102,85
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE</b>	n. 11 unità
• <b>GESTIONE BUDGET</b>	€ 184.423.874,21 (dato relativo ai capitoli del FSE su cui svolge attività di programmazione)
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Coordinare la programmazione regionale per gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro.

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare le proposte per gli indirizzi in materia di formazione e lavoro e per le regole regionali sulla programmazione, valutazione e sul coordinamento organizzativo e finanziario con le Province.</li> <li>- Elaborare le proposte per gli indirizzi e per le regole regionali per attivare la programmazione territoriale dell'offerta formativa</li> <li>- Coordinare l'elaborazione degli strumenti di programmazione comunitaria e regionale.</li> <li>- Coordinare la programmazione regionale per gli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo (FSE) in materia di istruzione, formazione, lavoro, in collaborazione con tutte le Direzioni Generali.</li> <li>- Coordinare, in raccordo con i Servizi della Direzione Generale, la progettazione regionale relativa ad attività ed interventi di carattere regionale, interregionale, nazionale e comunitario</li> <li>- Curare l'attuazione di programmi e progetti specifici attivandone le relative procedure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative e procedure inerenti la programmazione, la valutazione ed il coordinamento organizzativo e finanziario con le Province in tema di istruzione, formazione, lavoro.</li> <li>• Strumenti di programmazione comunitari e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.</li> <li>• Procedure di approvazione e finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di istruzione, formazione e lavoro.</li> </ul>
PROMOZIONE E SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuove l'elaborazione di progetti in materia di formazione e lavoro con i paesi extra europei e dell'allargamento, e ne coordina la realizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di istruzione, formazione, lavoro.</li> </ul>
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE E INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la programmazione dell'alta formazione promuovendo l'integrazione dei dispositivi degli attori dei processi</li> <li>- Promuovere e coordinare progetti interregionali in materia di formazione e lavoro, gemellaggi fra Regioni e l'attuazione di progetti di interesse regionale approvati a livello nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ed interorganizzativo ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare l'attività di valutazione prevista dalle norme comunitarie in ordine alle politiche finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo</li> <li>- Curare il monitoraggio a livello qualitativo e quantitativo delle attività approvate nei piani provinciali</li> <li>- Coordinare il processo di valutazione e selezione dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria; predisporre gli atti relativi alla loro approvazione e finanziamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• metodologie e tecniche di monitoraggio e valutazione sull'attuazione dei programmi e dei piani regionali e provinciali adottate ed implementate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione.</li> </ul>

<p>GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>	<p>- Supportare e verificare la programmazione e pianificazione delle Province, anche attraverso la ripartizione e assegnazione delle risorse finanziarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri di ripartizione ed assegnazione di fondi alle Province, ai fini dell'attuazione dei Programmi e Piani provinciali in materia di istruzione, formazione, lavoro.</li> </ul>
---	---	---

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.



**Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale,  
Sistemi Informativi e Telematica  
Servizio Organizzazione e Sviluppo**

**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la determinazione che approva il presente avviso.

**RENDE NOTO**

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di responsabile del Servizio "Formazione professionale" presso la Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

durata contratto: 12 mesi.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

1. cittadinanza italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
5. comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
6. non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui

- all'art.1, co.2 del D.Lgs. 165/2001;
7. di non essere collocati in quiescenza (art. 5, c.9 D.L. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012 e ss.mm.ii.);
  8. di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
  9. di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente di non essere stati (art. 7, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
  10. di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 3, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso di indizione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo

PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- Curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.
- Scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta Regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale, o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione compresi i parimerito vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 10 punti
- punto c): max 5 punti
- punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento, verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione, inoltre la

graduatoria al Servizio competente che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

La partecipazione ad una successiva procedura presuppone la presentazione di una nuova candidatura.

### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting> . Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Paola Malaguti - tel. 0515275508 – [pmalaguti@regione.emilia-romagna.it](mailto:pmalaguti@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – tel. 0515275144 - [emarchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:emarchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Stefania Papili – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000360
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (D0000027)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	“LAVORO E SISTEMI FORMATIVI”
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA :</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensivo di 13° mensilità) POSIZIONE: FASCIA RETRIBUTIVA 1 (FR1) corrispondente ad una retribuzione di posizione annua lorda per 13 mensilità di Euro 45.102,85
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE</b>	n. 17 unità
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Elaborare norme, sistemi e dispositivi per la regolazione del sistema regionale della formazione professionale.

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di....)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere....)
<p><b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b></p> <p>DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare gli indirizzi regionali per le politiche della formazione professionale e per lo sviluppo del sistema formativo</li> <li>- Elaborare le regole per l'accreditamento degli organismi di formazione</li> <li>- Elaborare e curare l'aggiornamento del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di certificazione delle competenze</li> <li>- Definire gli standard professionali delle qualifiche regionali, a supporto dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro</li> <li>- Definire gli standard formativi a cui fare riferimento per la programmazione delle attività formative regionali e provinciali</li> <li>- Elaborare e coordinare le procedure per il funzionamento delle Commissioni d'esame sulla formalizzazione e certificazione delle competenze e la consulenza tecnica agli organismi di formazione, alle Province e agli esperti di area professionale/qualifica</li> <li>- Elaborare le regole per l'attuazione di norme comunitarie, nazionali e regionali relative alle figure professionali regolamentate e ai relativi interventi formativi, in collaborazione con le Direzioni coinvolte per competenza</li> <li>- Elaborare le regole per il completamento del percorso di istruzione e formazione nel segmento della formazione professionale</li> <li>- Programmare e gestire le attività di accreditamento degli organismi di formazione.</li> <li>- Programmare e coordinare gli interventi formativi in settori di particolare specializzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di programmazione regionale per sviluppo del sistema formativo.</li> <li>• Finalità, struttura e modalità di aggiornamento del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di certificazione delle competenze.</li> <li>• Normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle figure professionali regolamentate.</li> <li>• Sistemi per l'integrazione istruzione/formazione professionale.</li> <li>• Politiche e programmi regionale in tema di accreditamento degli organismi di formazione.</li> <li>• Finalità e contenuti degli interventi regionali di formazione in settori di particolare specializzazione.</li> <li>• Finalità, struttura e procedure attuative del sistema di accreditamento degli organismi di formazione.</li> </ul>
<p>ASSISTENZA TECNICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire consulenza tecnica agli Organismi di formazione e alle Province.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative di riferimento e regole di attuazione degli interventi in materia di formazione professionale.</li> </ul>

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.



**Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale,  
Sistemi Informativi e Telematica  
Servizio Organizzazione e Sviluppo**

**Procedura selettiva per l'assunzione di dirigente con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001**

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 43/2001 recante la disciplina per la copertura di posizioni dirigenziali mediante contratti a tempo determinato;
- la delibera di Giunta n. 1522/2015 "Direttiva per la procedura di assunzione di dirigenti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R.43/2001";
- la determinazione che approva il presente avviso.

**RENDE NOTO**

Che la Regione Emilia-Romagna intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per la copertura della posizione dirigenziale così come descritta nella scheda allegata parte integrante del presente avviso e precisamente:

n. 1 posto di responsabile del Servizio "Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" presso la Direzione Generale Cultura formazione e lavoro, con sede di lavoro in Bologna.

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

durata contratto: 12 mesi.

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

**Requisiti di ammissione**

1. cittadinanza italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);
5. comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;
6. non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui

- all'art.1, co.2 del D.Lgs. 165/2001;
7. di non essere collocati in quiescenza (art. 5, c.9 D.L. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012 e ss.mm.ii.);
  8. di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
  9. di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente di non essere stati (art. 7, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013):
    - nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna;
    - nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
    - nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
  10. di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 3, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del relativo avviso di indizione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati alla presente procedura dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo

PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il sistema regionale di autenticazione FedERa. Nella fase di registrazione su FedERa occorrerà indicare un indirizzo email, che non dovrà essere un indirizzo relativo ad una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), da cui le comunicazioni di conferma sopra indicate, non essendo PEC, rischierebbero di non essere ricevute.

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- Curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo al presente Avviso. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.
- Scansione completa di un documento di identità in corso di validità, in formato PDF.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
  - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
  - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

### **Procedura di valutazione**

Il Servizio "Organizzazione e Sviluppo" della Direzione Generale centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica" verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, la Giunta Regionale si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica composta da:

- Direttore Generale della struttura cui è allocata la posizione dirigenziale, o dirigente suo delegato, che la presiede;
- Dirigente di ruolo, anche di altra Pubblica Amministrazione, esperto nelle materie afferenti la posizione dirigenziale da coprire;
- Esperto in materia di selezione del personale.

Un funzionario competente in materia di personale svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

### **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso l'Amministrazione regionale (punteggio max 13 punti);
- risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti).

### **Colloquio**

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione compresi i parimerito vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 10 punti
- punto c): max 5 punti
- punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito alla procedura, la commissione formula la graduatoria di merito ottenuta sommando il punteggio relativo alla valutazione del curriculum ed al colloquio. Il Responsabile del procedimento, verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione, inoltre la

graduatoria al Servizio competente, che provvederà a trasmetterla alla Giunta Regionale per i rispettivi adempimenti relativi all'assunzione con contratto a tempo determinato del candidato risultato il più idoneo.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, la Giunta può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con il candidato collocato in posizione immediatamente successiva a quello assunto, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura. In nessun altro caso la graduatoria può essere utilizzata.

La partecipazione ad una successiva procedura presuppone la presentazione di una nuova candidatura.

### **Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico**

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro, nel rispetto della vigente normativa legislativa e contrattuale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

### **Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003.

I candidati dovranno attestare la presa visione della relativa informativa, reperibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive Tempi Determinati (dirigenza)", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 a:

Paola Malaguti - tel. 0515275508 – [pmalaguti@regione.emilia-romagna.it](mailto:pmalaguti@regione.emilia-romagna.it)

Emanuela Marchignoli – tel. 0515275144 - [emarchignoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:emarchignoli@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile del Procedimento:

Stefania Papili – Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater -Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

• <b>DENOMINAZIONE POSIZIONE:</b>	SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
• <b>CODICE POSIZIONE:</b>	00000361
• <b>TIPO DI POSIZIONE:</b>	DIRIGENTE DI SERVIZIO
• <b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA:</b>	DIREZIONE GENERALE CULTURA FORMAZIONE E LAVORO (D0000027)
• <b>AREA SETTORIALE DI APPARTENENZA:</b>	"LAVORO E SISTEMI FORMATIVI"
• <b>FAMIGLIA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA:</b>	00A (Regolatori di attività)
• <b>RETRIBUZIONE LORDA ANNUA:</b>	BASE: € 43.625,63 (comprensiva di 13° mensilità) POSIZIONE: FASCIA RETRIBUTIVA 1 (FR1), corrispondente ad una retribuzione di posizione annua lorda per 13 mensilità di euro 45.102,85
• <b>GESTIONE RISORSE UMANE</b>	n. 29 unità
• <b>GESTIONE BUDGET</b>	€ 4.272.546,80 (stanziamento 2015)
• <b>FINALITÀ PRINCIPALE:</b>	Assicurare la regolarità formale e l'adeguatezza di merito della gestione economico-finanziaria di progetti comunitari, nazionali, regionali, provinciali inerenti l'istruzione, la formazione, il lavoro.

<b>AMBITI OPERATIVI e assegnamenti specifici</b>	<b>CAPACITÀ</b> (Essere in grado di...)	<b>CONOSCENZE</b> (Conoscere...)
<b>MANAGEMENT DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>  DEFINIZIONE DI INDIRIZZI, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare la progettazione delle regole di gestione delle attività finanziate con i fondi comunitari, nazionali, regionali</li> <li>- Progettare le regole dei controlli, formali e di merito, delle attività finanziate e approvate dalla Regione coordinandone l'applicazione</li> <li>- Acquisire gli esiti procedurali della valutazione e approvazione dei progetti e gestire la fase di realizzazione delle attività approvate e finanziate dalla Regione.</li> <li>- Elaborare finanziariamente le linee di programmazione del FSE e dei fondi nazionali e regionali collegati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione di risorse economico-finanziarie ai fini dell'attuazione di programmi, progetti, interventi inerenti la formazione ed il lavoro.</li> <li>• Programmi e piani regionali in materia di istruzione, formazione, lavoro.</li> </ul>
COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE ED INTERORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare alla definizione di regole di gestione e di controllo nei gruppi di lavoro nazionali e comunitari per il FSE.</li> <li>- Coordinare le procedure a livello regionale e provinciale per la messa a punto e lo sviluppo del sistema semplificato dei pagamenti in conto sospeso della Formazione Professionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e modalità di coordinamento interistituzionale ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.</li> </ul>
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI, INTERVENTI, CONTROLLO CONTABILE, CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare le attività di controllo sul rispetto delle regole di gestione da parte dei diversi organismi che utilizzano risorse finanziarie comunitarie</li> <li>- Coordinare i controlli in itinere sui progetti approvati dalla Regione, dalle Province, dalla Direzione Generale Agricoltura e dalle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario</li> <li>- Verificare la rendicontazione delle spese relative ai progetti finanziati dalla Regione, dalle Province, anche in integrazione con altre Direzioni Generali o altre Regioni.</li> <li>- Coordinare il trattamento delle irregolarità amministrative rilevate nella gestione di progetti finanziati dalla Regione e dalle Province</li> <li>- Gestire l'eventuale contenzioso con i soggetti finanziati, relativo al riconoscimento delle spese rendicontate, con l'obiettivo di limitare al massimo il ricorso ad autorità esterne all'Amministrazione regionale.</li> <li>- Curare il monitoraggio per il rispetto del patto di stabilità, in particolare per quanto riguarda i fondi comunitari</li> <li>- Coordinare il monitoraggio finanziario a supporto della programmazione e dell'utilizzo delle risorse comunitarie, statali e regionali</li> <li>- Controllare i pagamenti effettuati dai soggetti gestori delle attività cofinanziate con fondi comunitari, della Regione e delle Province per la corretta applicazione della normativa comunitaria.</li> <li>- Mantenere la contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del cofinanziamento del FSE al fine della loro restituzione al bilancio generale dell'Unione Europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Finalità, soggetti coinvolti e modalità di applicazione delle regole di attuazione dei controlli, formali e di merito, delle attività finanziate e approvate dalla UE, dalla Regione, dalle Province, dalla Direzione Generale Agricoltura e dalle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario in tema di formazione e lavoro.</li> <li>• Procedure, regole e criteri di attuazione dei controlli in itinere sui progetti approvati dalla Regione, dalle Province, dalla Direzione Generale Agricoltura e dalle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario in tema di formazione e lavoro.</li> <li>• Procedure, regole e criteri di rendicontazione delle spese relative ai progetti finanziati dalla Regione, dalle Province inerenti la formazione e il lavoro.</li> <li>• Procedure, regole e criteri strategici di gestione del contenzioso con i soggetti finanziati.</li> </ul>

<p>GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire contabilmente le risorse vincolate al fine sia del rispetto delle norme di gestione finanziaria previste dai Regolamenti comunitari che del mantenimento del flusso finanziario tra la Commissione Europea e la Regione e tra lo Stato e la Regione.</li> <li>- Assicurare il pagamento ai beneficiari delle operazioni cofinanziate dal FSE entro il più breve termine e nella sua integralità anche mediante il Sistema semplificato dei pagamenti della Formazione Professionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi, metodi e strumenti di gestione della contabilità in ambito pubblico.</li> <li>• Struttura, contenuti, modalità di gestione degli strumenti di programmazione finanziaria regionale in materia di sviluppo economico.</li> </ul>
---	--	--

Conoscenze dell'area settoriale di appartenenza:

- Normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.
- Sistema dei soggetti istituzionali e sociali che intervengono/operano nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro.
- Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di istruzione, formazione, lavoro.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Stefania Papili, Responsabile del SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/15488

data 28/10/2015

IN FEDE

Stefania Papili